

Oggi a Città Studi il Collegio di Biella festeggia 115 anni con un convegno e una ricerca storica

## Geometri, un secolo di professionalità Dal tecnigrafo allo schermo del pc

### IL CASO

**M**atite, pennini, tavoli da disegno; squadrette, righe. E poi, via in campagna per i rilievi, con cordelle metriche, paline e teodoliti. Oggi il tecnigrafo è sparito, sostituito dai computer con grandi monitor a colori, stampanti e plotter, programmi per rilievi, disegni e calcoli. Lo sanno bene i geometri biellesi, un piccolo esercito di 400 professionisti (di cui un quarto rappresentato dalle donne e oltre un'ottantina di «under 40») che a Città Studi oggi festeggerà i 115 anni del Collegio.

«La polivalenza di ieri è il sapere specialistico di oggi, frut-

to di una formazione continua di eccellenza, allineata agli standard qualitativi internazionali - spiega il presidente del Collegio, Marcello Mazzia -. L'elevata professionalità dei servizi che offriamo poggia su due punti di forza: una spiccata propensione all'uso delle nuove tecnologie e forte radicamento sul territorio».

La combinazione di questi elementi ha fatto sì che il geometra sia identificato come il professionista maggiormente in grado di risolvere in modo adeguato e tempestivo le esigenze dei cittadini e della pubblica amministrazione. Inoltre, la necessità di raccogliere e analizzare i dati del territorio, lo rende testimone dell'evoluzione culturale ed etnografica dei luoghi in cui ope-

ra, ove è da sempre un interlocutore privilegiato e fidato.

E proprio per non perdere un prezioso patrimonio centenario, in occasione dell'anniversario del Collegio, l'archivista Danilo Craveia insieme a Gianni Seiria ha realizzato una ricerca storica che documenta il percorso della categoria. Persone, fatti, i contributi tecnici importanti dati al Biellese ma pure fuori dai confini del capoluogo dai professionisti lanieri.

«Questa giornata vuole sottolineare l'orgoglio di essere geometri e appartenere a un settore che da sempre si impegna affinché il territorio possa continuare a crescere - conclude Mazzia -. Un'esigenza, quella di festeggiare questi 115 anni, sentita un po' da tutti tant'è che quando abbiamo

abbozzato l'idea, le adesioni sono arrivate subito, non solo da Biella ma anche da fuori. Non mancheranno infatti i presidenti dei Collegi di Toscana, Emilia Romagna e delle regioni più vicine a noi».

Ai lavori, che si aprono alle 9,30, prenderanno parte anche il presidente nazionale, **Maurizio Savoncelli**, e i rappresentanti della Cassa di previdenza e del Comitato regionale. P.G. —



Il Collegio Geometri di Biella compie 115 anni e festeggia a Città Studi



Peso: 27%



UN EVENTO SABATO A CITTÀ STUDI

# Il Collegio Geometri festeggia 115 anni “Sempre al passo con epoche e tecniche”

Diceva Alcide De Gasperi: «Il geometra è il parroco della tecnica nella società». E' con questo immutato spirito che i geometri biellesi celebrano sabato a Città Studi i 115 anni dalla fondazione del Collegio Geometri di Biella e i 90 anni dalla nascita della categoria professionale che li rappresenta.

Nel corso dell'evento, in programma dalle 9,30 nell'auditorium di corso Pella, verranno ripercorsi la storia e l'evoluzione della professione, attraverso due conflitti mondiali e l'interposta crisi del 1929, il periodo della ricostruzione post-bellica, l'epoca dei condoni edilizi e, ultima solo cronologicamente, la crisi economica che attanaglia il Paese da circa un decennio. «Il Collegio di Biella - scrivono gli organizzatori - vuole ricordare, in primis a se stesso, l'importanza, in ogni periodo storico, della coesione e dello spirito di aggregazione cui richiama ciascuno dei propri iscritti». Che a Biella sono 400, tra cui 99 donne. Per la maggior parte si tratta di professionisti di età compresa tra i 50 e i 60 anni (139) e tra i 40 e i 50 (110), ma non mancano i giovani: venticinque degli iscritti hanno infatti meno di trent'anni.

La professione di Geometra fu istituita in Italia nel 1929, secondo quanto disposto dal Reale Decreto n. 274. Alla nascente categoria, che sostituiva quella del perito agrimensore, furono assegnate molteplici competenze tecniche soprattutto in ambito edilizio, topografico ed estimativo, legittimandone sin da subito il

ruolo di professionista poliedrico e dal sapere multidisciplinare.

«La polivalenza di ieri è il sapere specialistico di oggi - spiega il presidente del Collegio Geometri di Biella, Marcello Mazzia Picot -, frutto di una formazione continua di eccellenza, allineata agli standard qualitativi internazionali. L'elevata professionalità dei servizi offerti poggia prevalentemente su due punti di forza: la spiccata propensione all'uso delle nuove tecnologie e il forte radicamento sul territorio. La combinazione di questi elementi fa sì che il geometra sia identificato come il professionista tecnico maggiormente in grado di risolvere in maniera adeguata e tempestiva le esigenze dei cittadini e della pubblica amministrazione. Inoltre, la necessità operativa di raccogliere e analizzare i dati del territorio lo rende testimone dell'evoluzione culturale ed etnografica dei luoghi in cui opera, ove è da sempre considerato interlocutore privilegiato e fidato».

L'evoluzione tecnologica accompagna la professione, dalle matite, pennini, tavoli da disegno primordiali con squadrette, righelli, squadre. Oppure in campagna a rilevare con cordelle metriche, paline, squadri e, prima ancora, con la groma, o magari alle prese con i livelli o i primi teodoliti. Oggi il tecnigrafo è sparito, sostituito dai computer con grandi monitor a colori, stampanti e plotter, programmi per qualsiasi attività: rilievi, disegni, calcoli.

Consiglio Nazionale  
Geometri e Geometri Laureati

**115° Anniversario  
di Fondazione del Collegio**

**90° Anniversario  
di Professione di Geometra**



**14 Settembre 2019**  
Centro Congressi di Città Studi  
C.so G.Pella 2 - Biella  
Ore 9.30 - 13.00

Con il patrocinio di:



Sponsor aderenti:

